

**FUTURA**

Italiadomani

MIM  
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**

#NEXTGENERATIONITALIA

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE I.C. LUCILIO**

Con percorsi ad Indirizzo Musicale

VIALE TRIESTE – 81037 SESSA AURUNCA (CE) - DISTR. N° 19

TEL. 0823/937127 – FAX 0823/681856 –

E-Mail [ceic8az004@istruzione.it](mailto:ceic8az004@istruzione.it) sito web [www.icosessalucilio.edu.it](http://www.icosessalucilio.edu.it)

Cod. Mecc. CEIC8AZ004 – Cod. Fisc. 95015610611



## Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2025/2026

Il PAI è un documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate. La redazione del PAI, come la sua realizzazione e valutazione, si traduce nell'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni

### Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>TOT. N° 62</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1e 3)</b>	<b>N°30</b>
minorati vista	/
> minorati udito	/
> Psicofisici	N°30
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>N°15</b>
> DSA	N°9
> ADHD/DOP	N°1
Borderline cognitivo	N°4
Altro	/
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>N°17</b>
> Socio-economico	N°2
Linguistico-culturale	N°10
Disagio comportamentale/relazionale	N°3
> Altro	N°2
	<b>Totali N° 62</b>
	10% popolaz. scoscolastica
N° PEI redatti dai GLHO	N°30
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	N°17
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	N°15

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor / mentor		Si
Altro:		/
Altro:		/

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	/
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	/
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	/

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	Si
	S	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	/
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	No	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro: /	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla Disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro: /	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Si
	Si	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusive	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No
	Altro: /	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
Altro:					
*0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					

*Adattato da oli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici*

## Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

L'istituto cerca di soddisfare i bisogni formativi di tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse strutturali ed umane a disposizione. Si propone di istituire, ad inizio anno scolastico, momenti dedicati alla consultazione delle diagnosi degli alunni con disabilità e con disturbo specifico di apprendimento (neo iscritti o neo certificati) da parte dell'intero consiglio di classe.

Per il prossimo anno scolastico si lavorerà per:

- garantire sempre più l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola;
- ad inizio anno scolastico saranno predisposti momenti dedicati all'analisi degli studenti con bisogni educativi speciali non certificati e individuati nei precedenti anni scolastici da parte dell'intero consiglio

CONSIGLI DI CLASSE/ TEAM DOCENTI:

- Ricepiscono e applicano le proposte inclusive del GLI o del DS approvate dal Collegio;
- Collaborano con i referenti per il miglioramento delle dinamiche inclusive;
- Si formano per apprendere e implementare metodologie legate all'inclusione;
- Ricepiscono e definiscono la tipologia dei vari bisogni formativi e, quindi, elaborano PEI e PDP recanti le necessarie azioni di personalizzazione;
- Applicano quanto previsto nei PEI e nei PDP in merito a progettazione, metodologie didattiche, e procedimenti di valutazione;
- Curano con particolare attenzione la comunicazione e l'aspetto relazionale con le famiglie;
- Ogni insegnante ha piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, compresi quindi quelli con disabilità o altro B.E.S.

DOCENTE FS INCLUSIONE:

- Collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere azione di coordinamento delle attività previste per gli alunni con BES, presiede i lavori del Dipartimento Inclusione e cura la stesura e verifica del PAI;
- Coordina il Dipartimento Inclusione;
- Organizza e presiede, su delega del DS, gli incontri del GLO (iniziale, intermedio e finale);
- Condivide con il GLI le tematiche relative all'inclusione scolastica dell'Istituto; raccoglie le proposte formulate dal GLI;
- Predisporre e aggiorna la modulistica;
- Controlla i fascicoli degli alunni aggiornandoli con nuove diagnosi, verbali dei GLO, altro;
- Aggiorna i dati dei fascicoli degli alunni con L.104/92 di tutto l'Istituto sul portale SIDI
- Si confronta e collabora con i docenti dell'Istituto alla stesura dei PDP e dei PEI e li supporta sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;

Si occupa di gestire i rapporti con le famiglie degli alunni con BES e partecipa, in supporto al DS, a incontri con le stesse quando emergono eventuali problematiche;

- Collabora con CTS-CTI nelle attività di formazione/ informazione; condivide con il dipartimento inclusione le istruzioni per la richiesta di eventuali sussidi didattici in comodato d'uso a disposizione presso il CTS
- Coordina gli interventi degli esperti e mantiene i rapporti con ASL ed E.L;

PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO:

Ai collaboratori scolastici è affidata la cosiddetta "assistenza di base" degli alunni con disabilità. Per assistenza di base si intende l'ausilio materiale agli alunni con disabilità all'interno della scuola, nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse. Sono comprese anche le attività di cura alla persona, uso dei servizi igienici e igiene personale dell'alunno con disabilità. Il collaboratore scolastico partecipa al progetto educativo e collabora con gli insegnanti e la famiglia per favorire l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale.

### Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

L'Istituto, allo scopo di definire ed adottare pratiche condivise e comuni tra tutte le scuole, dispone del nuovo modulo di PEI nazionale fruibile su piattaforma MIUR; di un modello per la stesura del PDP opportunamente strutturato per gli alunni con ADHD, per gli alunni con DSA o con altri bisogni educativi speciali.

In particolare:

- PEI per alunni certificati con la L.104/92
- PDP per alunni con certificazione di DSA L. 170/2010
- PDP per alunni con altre tipologie di Bisogni Educativi Speciali: disturbi evolutivi specifici diversi dai DSA, disturbi relazionali e/o del comportamento, problematiche di tipo socio-economico e culturale, eventuali altri bisogni educativi rilevati dal consiglio di interclasse o di classe
  - PDP per alunni stranieri

Si propone, altresì, di aggiornare una griglia per l'osservazione e per l'individuazione delle difficoltà e dei punti di forza degli alunni con bisogni educativi speciali, rivolta anche agli alunni della Scuola dell'Infanzia.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Sulla base dei diversi tipi di disabilità e di bisogni educativi speciali presenti nell'Istituto, verranno organizzati percorsi specifici e flessibili utilizzando le risorse competenti interne. In base alle esigenze emerse, saranno organizzati laboratori, progetti su buone prassi inclusive, attività a piccoli gruppi, cooperative learning, tutoring; tra le strategie utilizzate, verrà promosso l'uso della Comunicazione Aumentativa e Alternativa e di altre forme comunicative per incrementare la comunicazione nelle persone che hanno difficoltà ad usare i più comuni canali verbali.

Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe, almeno nella partecipazione alla cultura del compito, relativo ai diversi contesti disciplinari, in modo da favorire l'inclusione dell'alunno.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

L'Istituto collabora e interagisce con le strutture territoriali per offrire un servizio integrato e il più possibile funzionale ai bisogni degli alunni. Si sottolinea comunque come la figura dell'insegnante specializzato abbia una ricaduta specifica più funzionale all'inclusione degli alunni diversamente abili.

Per integrare le ore di sostegno per l'assistenza agli alunni certificati ai sensi della L. 104/92, si avvarrà di assistenti specialistici della Cooperativa che vincerà il bando di gara del Comune o dell'ambito sociale di riferimento.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia è corresponsabile del percorso scolastico degli alunni, per questo è fondamentale che tra scuola e famiglia vi siano rapporti costanti e autentici.

La famiglia è chiamata a condividere, anche con suggerimenti e proposte, il progetto educativo del proprio figlio, a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla Scuola e a partecipare agli incontri interprofessionali utili alla stesura del progetto stesso

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusive**

Al fine di realizzare l'inclusione scolastica e sociale e di garantire il diritto allo studio e al successo scolastico e formativo di tutti gli alunni, l'Istituto intende raggiungere le seguenti finalità:

- Definire pratiche condivise tra tutte le scuole dell'Istituto;
- Favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Progettare percorsi comuni e condivisi di individualizzazione e/o personalizzazione che fanno coesistere socializzazione, benessere emotivo ed apprendimento; in grado di fornire gli strumenti necessari per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal proprio piano di studio (PDP/PEI) ma sempre attenti a favorire l'inclusione attraverso attività di cooperative learning, lavori di gruppo e tutoring.
- Incoraggiare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola, servizi sanitari ed Enti locali;
- Adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

L'Istituto intende utilizzare in modo efficace e vantaggioso tutte le risorse esistenti nei vari plessi:

- professionali, attraverso la valorizzazione delle competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nei vari ambiti;
- strutturali, attraverso l'uso degli spazi, dei materiali, della tecnologia esistente

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Il PAI per essere realizzato necessita di un'ottimizzazione delle risorse materiali, economiche e umane assegnate all'Istituto e dell'acquisizione di risorse aggiuntive attraverso la collaborazione con l'Amministrazione Comunale, con il CTS/scuole Polo, con Associazioni presenti sul territorio e con i servizi socio-sanitari locali

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

E' stato e sarà favorito il dialogo e la collaborazione tra i diversi ordini di scuola attraverso incontri, scambi di documenti e progetti condivisi, per garantire continuità educative. Sarà mantenuto il dialogo con le famiglie, coinvolgendole nelle decisioni e nelle attività di transizione.

Nella formazione delle classi prime si terrà conto dell'equa distribuzione degli alunni con BES, così da poter supportare il percorso di tutti e ognuno nel migliore dei modi possibili.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Deliberato nel collegio docenti del 27/06/2025

La Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Benedetta Caiazza